

COMUNICATO STAMPA di RESOCONTO

della **PUBBLICA PRESENTAZIONE**

della **RICHIESTA DI DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DEL LAGO DI ARIGNANO E DEI BENI STORICO-CULTURALI**

Ai sensi dell' articolo 136 e successivi del Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 - Codice Dei Beni Culturali e del Paesaggio

Mulino di Arignano, Via al Mulino, 4 Arignano, Sabato 24 settembre 2016



Momento della presentazione da parte di FRANCESCA SAGLIO (Presidente del Comitato per la Salvaguardia del Lago di Arignano) e di MARCO DEVECCHI presso il Mulino di Arignano della Richiesta di "Dichiarazione del notevole interesse pubblico del Lago di Arignano e dei Beni storico-culturali" ai sensi dell'Art. 136, comma 1, lettera c) e d) del D.lgs. n. 42/2004 recante "Codice di beni culturali e del paesaggio" [FOTO DI ANGELO PORTA].

I **paesaggi agrari** che ancor'oggi rappresentano un elemento di forte caratterizzazione delle singole realtà territoriali sono quelli che denotano un **intervento equilibrato** dell'uomo sugli elementi naturali; sono quelli che offrono una chiara presenza di **segni storici** e di nessi leggibili tra **struttura e uso del suolo**. In quest'ottica si colloca il dettato innovativo della **CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO**, sottoscritta a Firenze il 20 ottobre del 2000 dagli Stati membri del Consiglio d'Europa, e divenuta legge dello Stato italiano nel 2006 (*Legge n° 14/2006*), che ribadisce il principio per cui *"il paesaggio svolge importanti funzioni di interesse generale, sul piano culturale, ecologico, ambientale e sociale"* e soprattutto che *"costituisce una risorsa favorevole all'attività economica, e che, se salvaguardato, gestito e pianificato in modo adeguato, può contribuire alla creazione di posti di lavoro"*. Il **paesaggio** è certamente

un **bene culturale**, ma si configura anche come un **bisogno sociale**, costituendo un preciso **elemento identificativo per le comunità locali**. Sulla base di questi principi, la pianificazione alle diverse scale deve necessariamente prestare una costante e continua attenzione alla **qualità del paesaggio**, valorizzando gli elementi di singolarità, di identità e di equilibrio e prevenendo nel contempo le trasformazioni fonte di alterazione e dissonanza.



Veduta dello straordinario paesaggio del Lago di Arignano, oggetto della Richiesta di Dichiarazione di notevole interesse pubblico.

In questa prospettiva, **SABATO 24 SETTEMBRE** presso la corte del *Mulino di Arignano* si è tenuto l'incontro promosso dal *Comitato per la Salvaguardia del Lago di Arignano* di presentazione della **RICHIESTA DI DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DEL LAGO DI ARIGNANO E DEI BENI STORICO-CULTURALI**, ai sensi dell'Art. 136, comma 1, lettera c) e d) del D.lgs. n. 42/2004 recante "Codice di beni culturali e del paesaggio". Nello specifico si tratta di una **procedura di tutela del paesaggio** espressamente prevista dall'ordinamento legislativo della Stato italiano che ha già trovato interessanti e proficue applicazioni in molte realtà italiane e recentemente anche nella specifica realtà piemontese.

L'incontro è stato avviato da **FRANCESCA SAGLIO** (*Presidente del Comitato per la Salvaguardia del Lago di Arignano*) che ha illustrato ampiamente le **motivazioni della richiesta** di Dichiarazione di notevole interesse pubblico del paesaggio del **LAGO DI ARIGNANO**, ponendo in luce gli elementi di **valore storico**, accanto a quelli di carattere più propriamente **ambientale e paesaggistico**. Il Dossier di candidatura è stato messo a disposizione dei partecipanti

all'incontro per la consultazione, insieme ad una carta geografica della collina di Torino con l'esatta **PERIMETRAZIONE** dell'area oggetto di riconoscimento per il notevole interesse pubblico. Nel corso della riflessione è stato, inoltre, sottolineato come la richiesta in oggetto di tutela e valorizzazione del **LAGO DI ARIGNANO** abbia trovato una **ampia condivisione e sottoscrizione** da parte di numerose associazioni e da oltre un migliaio di singoli cittadini. L'**auspicio**, espresso dalla Presidente Saglio, è che nel prosieguo dell'iter di valutazione della richiesta anche le due Amministrazioni comunali più direttamente interessate all'area in oggetto (**Arignano e Marentino**) intendano aderire, così da conseguire l'importante obiettivo di una condivisione corale riguardo all'effettivo riconoscimento dello straordinario interesse pubblico del Lago.

Ha, quindi, preso la parola **MARCO DEVECCHI (Università di Torino)** che ha illustrato il tema delle *Dichiarazioni di notevole interesse pubblico* nella prospettiva di una **virtuosa applicazione** da parte delle **comunità locali** del CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO (*Codice Urbani*). In particolare ha sottolineato il grande valore della pianificazione e governo dei paesaggi direttamente da parte delle popolazioni, esattamente nello spirito della **CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO**.



Contributo di riflessione da parte del Dott. Giovanni Donato (Storico dell'arte e Funzionario della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte) [FOTO DI ANGELO PORTA].

Il Prof. Devecchi ha, al riguardo, illustrato il **proficuo e lungimirante cammino** compiuto da tre comunità astigiane: **Isola d'Asti, Passerano Marmorito e Montafia d'Asti** che con

convinzione, impegno e determinazione **hanno ottenuto** per parte dei loro territori comunali la **Dichiarazione di notevole interesse pubblico** con specifiche norme di gestione e governo del paesaggio. In riferimento ai tre casi virtuosi in oggetto è stato fatto presente come le rispettive amministrazioni abbiano totalmente **condiviso ed approvato** a livello di consigli comunali le richieste in oggetto.

Sono, quindi, seguite riflessioni e domande da parte del pubblico sull'iter di esame da parte dell'apposita Commissione regionale e sull'importanza dell'approvazione da parte delle amministrazioni locali delle richieste in questione. Tra i molti interessanti interventi, una riflessione sugli **aspetti storici** e sulle più recenti vicissitudini del Lago di Arignano è stata portata dal **Dott. GIOVANNI DONATO** (*Storico dell'Arte e Funzionario della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte*). Al riguardo, è stato illustrato un **Volume** sul **Lago di Arignano** realizzato circa un trentina di anni or sono ed ancora attualissimo per illustrare le peculiarità dello stesso da un punto di vista storico ed ambientale.



Contributo di riflessione sul tema della Dichiarazione di notevole interesse pubblico del Lago di Arignano da parte del Consigliere regionale Elvio Rostagno [FOTO DI ANGELO PORTA].

Hanno, quindi, portato ulteriori ed **interessanti contributi di riflessione** il Dott. **PAOLO MIGLIETTA**, il **Consigliere regionale ELVIO ROSTAGNO**, il **Presidente ANGELO PORTA** del **Circolo Legambiente Valtriversa**, il **Presidente ANNA RINALDI** del **Circolo di Legambiente di Collegno** e l'**Assessore all'Ambiente MASSIMO GASPARDO MORO** del **Comune di Chieri**. Da parte di tutti gli intervenuti sono emerse **parole di apprezzamento** per l'iniziativa adottata a favore della tutela

e valorizzazione del **LAGO DI ARIGNANO**, che si pone perfettamente nel solco dell'importante **riconoscimento a MaB (Man and the Biosphere)** della collina di Torino da parte dell'**UNESCO**.



Contributo di riflessione sul tema della Dichiarazione di notevole interesse pubblico del Lago di Arignano da parte dell'Assessore all'Ambiente Massimo Gaspardo Moro del Comune di Chieri [FOTO DI ANGELO PORTA].

L'incontro di presentazione della richiesta di Dichiarazione del Lago di Arignano si è quindi concluso con un **brindisi benaugurale** da parte di tutti i partecipanti con l'auspicio di una **rapida approvazione dell'istanza**.
